



COMUNE DI SIENA

SEGRETERIA GENERALE

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE
RIPRESE AUDIOVISIVE E LORO DIFFUSIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE
COMMISSIONI CONSILIARI.**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 268 del 04/09/2014

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE E LORO DIFFUSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

ART. 1

Il presente Regolamento ha lo scopo di favorire l'accoglimento di domande di riprese audiovisive delle adunanze pubbliche comunali e di facilitare lo svolgimento di tali riprese in modo che venga assicurato il rispetto dei diritti della cittadinanza e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

ART. 2

Il Presidente del Consiglio ha l'onere di fornire preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini. I Consiglieri comunali che non intendono farsi riprendere dovranno dichiarare pubblicamente la loro contrarietà alle riprese e ciò verrà verbalizzato; inoltre, agli interessati della ripresa dei lavori consiliari o della Commissione, dovrà essere rilasciato formale elenco dei consiglieri citati controfirmato dal Presidente della seduta.

Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella sala consiliare esiste la possibilità di riprese audiovisive è fatto obbligo all'Amministrazione di affiggere specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala.

Le riprese dovranno essere orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico presente in sala né altri soggetti, limitandosi a riprendere esclusivamente coloro che in quel momento hanno la parola o lo spazio riservato ai componenti l'organo collegiale sempre nella sua interezza.

Non potranno essere oggetto di ripresa audiovisiva le pause e le interruzioni espressamente autorizzate dal Presidente degli Organi.

ART. 3

I Consiglieri, durante i lavori del Consiglio, non possono in alcun modo impedire che la propria voce venga registrata e utilizzata per pubblica diffusione dei contenuti

ART. 4

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili, ai sensi del D.lgs 196/2003 per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti, o oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati o documenti che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali. Sono altresì vietate le riprese ogni qualvolta le discussioni hanno ad oggetto dati, di

privati cittadini, che vanno a costituire la categoria dei dati 'giudiziari', vale a dire quelli idonei a rivelare l'esistenza a carico dell'interessato di provvedimenti di carattere penale.

ART. 5

Detto regolamento attribuisce alla diffusione in streaming delle sedute pubbliche la funzione utile di favorire l'informazione ai cittadini dell'attività politico amministrativa dell'Ente.

ART. 6

Le trasmissioni streaming delle sedute consiliari dovranno essere svolte in diretta. Le riprese audiovideo, effettuate dal soggetto affidatario del servizio per conto del Comune, dovranno poi essere messe a disposizione dei cittadini in un archivio consultabile sul sito del Comune e in un formato universalmente accessibile.

ART. 7

Al fine di consentire una più larga diffusione dei lavori del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, è consentito effettuare riprese televisive delle pubbliche sedute del Consiglio stesso e delle Commissioni Consiliari ad opera di emittenti televisive, radiofoniche, titolari e/o responsabili di siti web o altri organi di diffusione di massa eventualmente interessate.

Valutato il pubblico interesse dei lavori del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, è consentito l'allacciamento della strumentazione di ripresa alla rete elettrica comunale da parte degli interessati alle riprese per effettuare le stesse per il tempo strettamente necessario e a titolo gratuito.

Sarà cura dell'amministrazione predisporre le sistemazione tecniche a norma di legge per poter procedere all'allaccio.

ART. 8

Le emittenti televisive, radiofoniche, i titolari di siti web o di altri organi di diffusione di massa che volessero effettuare riprese o registrazioni dei lavori del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, presentano, al fine di ottenere l'autorizzazione necessaria, domanda scritta al Presidente del Consiglio, al solo fine di garantire di diritto di cronaca costituzionalmente tutelato.

In casi del tutto eccezionali, anche soggetti terzi possono presentare domanda al fine di poter effettuare riprese, fornendo specifica motivazione.

Le domande devono essere firmate dalla persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica richiedente e devono indicare Nome, Cognome, data di nascita e residenza del soggetto richiedente (sia essa persona fisica che rappresentante legale del soggetto giuridico) e lo scopo delle riprese (ad es. documentario, divulgazione).

Dette domande vanno presentate per iscritto all'attenzione del Presidente del Consiglio Comunale almeno 24 ore prima dell'inizio della seduta pubblica ovvero, in via eccezionale e con adeguata motivazione anche immediatamente prima dell'inizio dei lavori consiliari.

ART. 9

Il Presidente dopo il deposito della domanda rilascia al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese. In caso di diniego, salvi casi di manifesta irragionevolezza della domanda, ne vengono illustrati i motivi.

Il contraente si impegna a non disturbare o arrecare pregiudizio durante la ripresa, a non utilizzare le immagini a scopo di lucro, a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto l'essenza ed il significato delle opinioni espresse.

ART. 10

Per utilizzare il materiale visivo o sonoro registrato ad uno scopo differente da quello per cui le riprese o registrazioni sono state autorizzate occorre una nuova autorizzazione scritta del Presidente del Consiglio Comunale.

ART. 11

Nel caso in cui dovessero essere presenti ai lavori più emittenti, il Presidente del Consiglio si avvarrà dei poteri conferitigli dalle leggi e dai regolamenti per ordinare nel modo migliore lo svolgimento dei lavori e della disciplina della sala.

ART. 12

Per quanto non espressamente disciplinato col presente regolamento si applicano le disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali.

ART. 13

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.

ALLEGATO A)
Richiesta di ripresa audiovisiva da parte di soggetti terzi

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: Richiesta effettuazione riprese audio-video del Consiglio Comunale.

Il sottoscritto, nato a
il, residente in
C.F., tel.

Richiede

l'autorizzazione ad effettuare le riprese audio video del Consiglio Comunale, che si terrà
il giorno alle ore

A tal fine dichiara:

- di aver preso visione e di accettare integralmente, senza riserva alcuna, il Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e loro diffusione del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione del C.C. n° del, nonché di rispettare tutte le norme vigenti in materia di privacy;
- che le immagini saranno trasmesse sul sito web e/o canale televisivo:
- che il responsabile dei dati raccolti è il richiedente (se diverso indicare generalità e recapito)
- lo scopo delle riprese (documentario, divulgazione);
- l'impegno a non diffondere e/o trasmettere dati considerati sensibili;
- ulteriori informazioni:

Siena, li

Firma

Il Presidente del Consiglio, esaminata la presente richiesta, autorizza/non autorizza il
sindicato firmatario ad effettuare la trasmissione delle riprese audio video del
Consiglio Comunale/commissione consiliare
previsto/a per il giorno
Motivazione dell'eventuale diniego:

.....
.....
.....

ALLEGATO B)

**Richiesta di ripresa audiovisiva da parte di testate giornalistiche e emittenti radio
televise**

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: Richiesta effettuazione riprese audio-video del Consiglio Comunale.

Il sottoscritto nato a
il residente in
C.F., tel.
iscritto all'albo professionale dei giornalisti della Provincia di
Oppure allega dichiarazione del Direttore responsabile della testata giornalistica che
richiede l'accreditamento,

Richiede l'accreditamento

Per effettuare le riprese audio video del Consiglio Comunale, che si terrà il giorno
..... alle ore

A tal fine dichiara:

- di aver preso visione e di accettare integralmente, senza riserva alcuna, il Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive e loro diffusione del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione del C.C. n° del, nonché di rispettare tutte le norme vigenti in materia di privacy;
- che le immagini non saranno trasmesse a scopo di lucro;
- a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o discorsiva rispetto l'essenza e il significato delle opinioni espresse;
- che il responsabile dei dati raccolti è il richiedente (se diverso indicare generalità e recapito)
- lo scopo delle riprese (documentario, divulgazione);
- l'impegno a non diffondere e/o trasmettere dati considerati sensibili;
- ulteriori informazioni:

Siena, lì

Firma

Il Presidente del Consiglio, esaminata la presente richiesta, autorizza/non autorizza il
sindicato firmatario ad effettuare la trasmissione delle riprese audio video del
Consiglio Comunale/commissione consiliare

previsto/a per il giorno

Motivazione dell'eventuale diniego:

.....
.....
.....